



COMUNE DI GAETA

Piazza XIX Maggio - 04024 Gaeta (LT)
Partita Iva 00142300599



DECRETO

N.4 del 16/06/2021

Oggetto : DECRETO DI ESPROPRIO, ASSERVIMENTO COATTIVO ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA dei terreni interessati dalla realizzazione del "Metanodotto-Potenziamento Derivazione per Gaeta DN 250(10") DP 5bar ed opere connesse" come da Progetto definitivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 10 del 09.01.2020, ratificata con D.C.C. n. 10 del 02.02.2021.

- c codice 2298

A. codice 208

DECRETO

Oggetto:DECRETO DI ESPROPRIO, ASSERVIMENTO COATTIVO ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA dei terreni interessati dalla realizzazione del "Metanodotto-Potenziamento Derivazione per Gaeta DN 250(10") DP 5bar ed opere connesse" come da Progetto definitivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 10 del 09.01.2020, ratificata con D.C.C. n. 10 del 02.02.2021.

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO RU

Premesso che:

B. Con propria Determinazione Dirigenziale n. 10 del 09.01.2020 si assumeva la Conclusione Positiva della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.14-quater, legge n. 241/1990 per l'approvazione del Progetto Definitivo del Metanodotto-Potenziamento Derivazione per Gaeta DN 250(10") DP 5bar ed opere connesse e relativa Variante al P.R.G. Comunale, presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. di seguito generalizzata;

C. Con successiva D.C.C. n.10. del 02.02.2021, preso atto dell'approvazione da parte del Consorzio Industriale, veniva ratificata la menzionata Determinazione Dirigenziale n. 10/2020, quindi disposti l'efficacia della Variante Urbanistica, il vincolo preordinato all'esproprio e di asservimento nonché la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera;

D. Con nota in atti prot. 10212 del 01.03.2021, la Società Snam Rete Gas S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara n° 7, cap. 20097 ed uffici in Nola (NA), cap. 80035, Strada Provinciale Nola - Cancellò c/o CIS Isola 2, Torre 2, int. 201 – 202, inoltrava a questo Comune istanza ai sensi degli artt. 52 sexies e 52 octies del DPR 327/2001, di decretare in proprio favore l'esproprio e l'asservimento coattivo, ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001, nonché l'occupazione temporanea dei lotti interessati dall'intervento in parola, secondo i particellari allegati alla predetta istanza, mediante determinazione urgente delle indennità provvisorie;

E. A seguito di propria nota di richiesta di documentazione integrativa in atti prot.14390 del 23.03.2021 e successiva mail del 26.03.2021, la Società SNAM riscontrava con le seguenti integrazioni: Integrazione cartacea in atti prot. 16271 del 06.04.2021 inerente chiarimenti e particellari cartacei sostitutivi di quelli trasmessi con l'istanza prot. 10212 del 01.03.2021 (anticipata a mezzo PEC prot. 15277 del 29.03.2021, senza particellari, e PEC prot. 15332 del 30.03.2021, con particellari); PEC prot. 16890 del 08.04.2021, con versamento di €. 1.000,00 quali diritti istruttoria;

A. A seguito di ulteriore propria nota di richiesta di documentazione integrativa in atti prot. 25546 del 25.05.2021, la Società SNAM riscontrava con le seguenti ulteriori integrazioni: Integrazione cartacea e PEC in atti prot. 26964 del 03.06.2021 inerente la nuova trasmissione dei particellari nonché delle dichiarazioni circa la disponibilità delle somme di esproprio e la conformità degli stessi particellari al progetto approvato e le comunicazioni ai proprietari ex art. 17 DPR 327/2001 (anticipate anche a mezzo PEC prott. 26256 e 26259 del 28.05.2021);

Riscontrato che:

A. l'art. 24, comma 1, del DPR 327/01 e ss.mm.ii., contempla la possibilità che l'esecuzione del decreto di esproprio e/o asservimento ed occupazione sia effettuata dal soggetto beneficiario;

B. ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito sulla base della determinazione urgente dell'indennità provvisoria, senza particolari indagini o formalità;

C. ai sensi dell'art. 52 octies del citato D.P.R. 327/2001, come modificato, il decreto di esproprio e di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche dispone anche l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere, indicando l'ammontare delle relative indennità, ed ha esecuzione secondo le disposizioni di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

D. l'esproprio e l'asservimento degli immobili di che trattasi sono finalizzati alla realizzazione, all'esercizio e alla manutenzione di opere private di pubblica utilità e che, pertanto, la valutazione dei terreni, ai fini indennizzativi, è stata effettuata ai sensi degli artt. 36, 44 e 50 del D.P.R. 327/2001;

Dato atto che:

- con Avviso Pubblico prot. 57940 del 23.10.2018, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 e s.m.i., comunicava l'Avvio del Procedimento ai proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione delle opere;

- alle osservazioni pervenute, si è controdedotto in seno alla citata Conferenza dei Servizi conclusasi con Determinazione Dirigenziale n. 10/2020;

- la SNAM ha proceduto a trasmettere le comunicazioni ex art. 17 del DPR 327/2001, come acquisite in atti;

- con Avviso Pubblico prot.15959 del 01.04.2021, ai sensi dell'art. 10, commi 6 e 9 della L. 1150/1942 e dell'art. 52 ter del DPR 327/2001, pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, per 30 giorni naturali e consecutivi a far data dal 08.04.2021, sul quotidiano locale "Il Messaggero Latina", in data 08.04.2021, e sul BURL n. 35 del 08.04.2021, l'Amministrazione Comunale comunicava l'approvazione della Variante Urbanistica di cui alla DCC 10/2021 e concedeva agli interessati l'ulteriore fase partecipativa prevista dall'art. 52 ter del DPR 327/2001;

- a detto avviso non ha fatto seguito alcun riscontro;

Preso atto che con la nota prot. 10212 del 01.03.2021, la Società Snam Rete Gas S.p.A., sopra generalizzata, comunica di aver esperito tentativi bonari per l'acquisizione dei terreni non andati a buon fine e che *"la costruzione del gasdotto riveste carattere d'urgenza in quanto l'esistente sistema evidenzia condizioni di trasporto al limite rispetto ai criteri di flessibilità e affidabilità richiesti; tale criticità impone tempi rapidi per la costruzione e l'esercizio del gasdotto"*;

Ritenuto quindi che sussistono i presupposti per disporre l'esproprio, l'asservimento e/o l'occupazione temporanea degli immobili interessati alla realizzazione, all'esercizio e alla manutenzione delle opere di pubblica utilità, previa determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

Visti:

E. il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004 e dalla L.244/2007;

F. la legge n. 241 del 07/08/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

G. ogni altra normativa vigente in materia.

Per tutto quanto sopra, ai fini della realizzazione del gasdotto denominato *"Metanodotto-Potenziamento Derivazione per Gaeta DN 250(10") DP 5bar ed opere connesse"*, come da progetto approvato con Determinazione Dirigenziale n. 10/2020 e D.C.C. n. 10/2021;

DECRETA

la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di disporre in favore della società SNAM RETE GAS, con sede in S. Donato Milanese (MI) alla Piazza S. Barbara n.7, iscritta al Registro delle Imprese di Milano col n. 10238291008, R.E.A. Milano n° 1964271, Codice fiscale e Partita Iva n. IT 10238291008, l'asservimento e/o l'occupazione temporanea degli immobili di proprietà privata siti in agro del Comune di Gaeta descritti ed identificati nei piani particellari descrittivi, in atti prot. 26964 del 03.06.2021, che del presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale, redatti in conformità al progetto approvato con il Determinazione Dirigenziale n. 10 del 09.01.2020, ratificata con D.C.C. n. 10 del 02.02.2021, giusta dichiarazione del progettista in atti prot. 26964 del 03.06.2021, e come di seguito elencati:

A- Gasdotto: Potenziamento Derivazione per Gaeta DN 250 (10") DP 5 bar;

B- Gasdotto: Metanodotto Variante Mtd Benevento - Cisterna lato Sessa Aurunca DN 500 (20") DP 64 bar;

C- Gasdotto: Metanodotto Variante Mtd Benevento - Cisterna lato Terracina DN 500 (20") MOP 64 bar 64 bar;

D- Gasdotto: Metanodotto Variante Mtd Benevento - Cisterna per Eliminazione Stacco per Gaeta DN 500 (20") MOP 64 bar;

E- Dimissione tratto Metanodotto Benevento - Cisterna per eliminazione stacco Derivazione per Gaeta DN 500 MOP 64 bar;

F- Dimissione tratto Metanodotto Benevento - Cisterna DN 500 (20") MOP 64 bar;

G- Dimissione Metanodotto Derivazione per Gaeta DN 125 (5") MOP 12 bar;

H- Impianto: Area Trappole HPRS 50 IS 64/12-5 bar;

di omettere, per ragioni tecniche, la pubblicazione dei particellari sopra elencati, restando gli stessi disponibili presso questo Dipartimento RU;

di disporre, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del DPR 327/01 e ss.mm.ii., che la Società SNAM Rete Gas SpA, come sopra generalizzata, beneficiaria della procedura ablativa disposta col presente decreto, è autorizzata ad effettuare direttamente le operazioni di immissioni in possesso delle aree identificate negli allegati piani particellari;

di dare atto che le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni interessati dall'intervento sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-octies del medesimo D.P.R. 327/2001, nella misura indicata nei piani particellari delle Ditte proprietarie allegati al presente decreto;

di subordinare l'esercizio dell'istituenda servitù al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di mt 6,00 o mt 11,50, secondo progetto approvato, dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- la facoltà di Snam Rete Gas di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'inalterabilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- che i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto d'imposizione di servitù, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas a chi di ragione;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi;

di subordinare l'esecuzione del presente provvedimento al rispetto delle seguenti prescrizioni:

la costruzione di accessori fuori terra o interrati, con i relativi accessi, sono da realizzarsi e mantenersi a cura del soggetto proponente nel rispetto del progetto approvato con Determinazione Dirigenziale n. 10 del 09.01.2020, ratificata con D.C.C. n. 10 del 02.02.2021, e delle prescrizioni ivi contenute;

la società SNAM Rete Gas S.p.A. avrà libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni e recuperi ed è autorizzata, altresì, anche mediante le sue imprese appaltatrici, ad occupare per tutto il tempo occorrente le aree necessarie all'esecuzione dei lavori;

L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso degli immobili, identificati nel piano particellare descrittivo di cui alla precedente lettera B, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato ai proprietari dei fondi almeno sette giorni prima, nelle forme degli atti processuali civili, a cura e spese del promotore della procedura ablativa. Al momento della effettiva occupazione degli immobili, i soggetti delegati all'esecuzione del presente decreto provvederanno a redigere il verbale di consistenza dei luoghi e di immissione in possesso. Tale verbale è redatto in contraddittorio con i proprietari o, in caso di loro assenza o rifiuto, con la presenza di due testimoni che non siano dipendenti né dell'Autorità Espropriante né del soggetto beneficiario dell'esproprio/asservimento. Copia degli avvisi di convocazione dovrà essere trasmessa, almeno sette giorni prima del 1° giorno convenuto per le operazioni, all'Autorità espropriante;

L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento dei terreni interessati dall'intervento, calcolata ai sensi degli artt. 36 e 44 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., è indicata negli allegati particellari descrittivi. Ai sensi delle vigenti norme, sono suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sul fondo asservito, rimossi e non ripristinati al termine dei lavori. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, saranno indennizzati ai sensi degli artt. 32-38 del citato D.P.R. 327/2001 come modificato, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano. Gli aventi diritto, entro trenta giorni dalla presa di possesso, dovranno comunicare all'Autorità Espropriante ed al soggetto proponente, se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità, con l'avvertenza che in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. Le relative somme, offerte e rifiutate dovranno essere depositate, nei trenta giorni successivi, presso la Cassa Depositi e Prestiti a cura del beneficiario del procedimento ablativo. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. I proprietari, nel caso non condividano la valutazione del presente decreto possono, entro 30 giorni dalla presa di possesso, avvalersi della facoltà prevista dall'art. 21 del DPR 327/01 come modificato e

designare un tecnico di propria fiducia affinché, unitamente ad un tecnico nominato dall'Autorità Espropriante ed un terzo indicato dal Tribunale Civile, definisca l'indennità definitiva di esproprio/asservimento. Qualora i proprietari non intendano avvalersi di un tecnico di loro fiducia e propongano, comunque, opposizione alla stima, l'Autorità Espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri, ovvero potrà avvalersi dei soggetti di cui all'art. 20, comma 3, del DPR 327/2001 e smi, ovvero di propri uffici;

L'indennità relativa all'occupazione temporanea delle aree durante l'esecuzione dei lavori è stata calcolata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001. Gli interessati, nel caso non ne condividano la determinazione, entro trenta giorni dalla presa di possesso, potranno chiedere la stima alla Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del T.U.;

Le operazioni di immissione in possesso devono essere effettuate sotto la responsabilità di un coordinatore al quale il soggetto beneficiario conferisce l'incarico di Responsabile delle Operazioni e da uno o più tecnici abilitati ad eseguire i rilievi topografici;

Chiunque, a qualunque titolo, partecipa alle operazioni di immissione in possesso, in nome e/o per conto del soggetto beneficiario, deve essere munito di delega conferitagli da quest'ultimo;

I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso devono essere redatti secondo le modalità di legge in più copie, delle quali una è consegnata, contestualmente alla immissione in possesso, alla ditta proprietaria, se presente alle operazioni;

Nei verbali di stato consistenza e di immissione in possesso è riportato, in modo chiaro ed intelligibile, l'effettivo stato dei luoghi, corredato di ogni indicazione utile alla puntuale quantificazione di eventuale danni a cose, colture e/o essenze arboree.

I verbali di stato consistenza e di immissione in possesso sono firmati dal Responsabile delle Operazioni, dai tecnici che hanno eseguito i rilievi e dalla ditta proprietaria o, in difetto, dai testimoni.

Il soggetto beneficiario, a fine operazioni, è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro e non oltre 30 giorni solari consecutivi dalla fine delle operazioni, i seguenti atti : originali dei verbali di stato consistenza e di immissione in possesso, copia del conferimento di incarico di Responsabile delle operazioni, rilievo dei picchettamenti eseguiti, sia in formato cartaceo che digitale non modificabile, con l'indicazione, per ognuno di essi, delle coordinate WGS84, documentazione fotografica - in formato JPG - dello stato dei luoghi al momento dell'immissione in possesso delle aree ; nella denominazione dei file delle immagini deve essere indicato il comune, il foglio ed il mappale dell'area fotografata.

La mancata o incompleta trasmissione degli atti di cui al precedente punto rende nulle le operazioni di immissione in possesso.

Qualunque abuso commesso durante le operazioni di cui al presente decreto ricade nell'esclusiva responsabilità degli esecutori delle operazioni e/o del Soggetto beneficiario;

Il soggetto beneficiario dell'esproprio – a pena di decadenza del presente atto - è obbligato al pagamento di ogni onere e magistero, quali indennità, parcelle, rimborsi e spese comunque denominate, afferenti - direttamente o indirettamente - alla procedura ablativa di cui al presente atto;

di stabilire che l'Autorità espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, con o senza preavviso, il controllo contestuale o ex post delle operazioni afferenti al presente provvedimento; i costi di dette verifiche e di tutte le altre azioni di controllo e monitoraggio, saranno a carico del soggetto beneficiario;

di dare atto che il presente Decreto dispone il passaggio delle proprietà soggette ad esproprio e l'istituzione delle servitù al beneficiario, Società Snam Rete Gas S.p.A., alla condizione sospensiva che lo stesso Decreto sia attuato entro due anni dalla sua emanazione;

Di dare atto che le somme necessarie per l'espropriazione, come determinate nei particellari allegati e di cui la stessa Società SNAM Rete Gas SpA assicura la disponibilità giusta dichiarazione in atti prot. 26964 del 03.06.2021 resa dal suo procuratore, Ing. Pasquale Alessandro Brengola, saranno depositate dalla stessa Società presso la Cassa Depositi e Prestiti, a norma dell'art. 26, comma 1, del DPR 327/2001;

di stabilire che il presente Decreto è registrato e trascritto senza indugio a cura e spese del soggetto beneficiario, Società Snam Rete Gas S.p.A., presso i competenti Uffici Territoriali nonché pubblicato per estratto, a cura e spese della stessa Società, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

di trasmettere il presente provvedimento al Beneficiario e di disporre a suo carico la notifica ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili;

di precisare che avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Lazio entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi).

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Laura Tipaldi

Il Dirigente del Dipartimento RU

Arch. Stefania Della Notte